

Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. D.Lgs. n. 50/2016.

Decreto del Vice Presidente ed Assessore delegato alla Protezione civile n. 1851/PC/2019 del 29 novembre 2019.

Deliberazione di Giunta regionale n. 2297 del 30 dicembre 2019.

D.Lgs. n. 50/2016, articoli 32, 63 comma 2 lettera c), 95, 97.

Intervento di realizzazione di nuovi edifici nell'area della sede della Protezione civile della Regione in Comune di Palmanova.

Avvio della procedura di affidamento dei lavori.

- OPI 1170 -

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Vista la Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante "*Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di Protezione civile*", in particolare l'articolo 9 comma 2;

Visto il Decreto 29 novembre 2019, n. 1851/PC/2019, con il quale l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ha autorizzato la realizzazione di nuovi edifici nell'area della sede della Protezione civile della Regione in Comune di Palmanova, ai sensi degli articoli 9 comma 2 e 11 comma 1 della LR 64/86, nonché dell'articolo 5 comma 1 della LR 1/2007 demandando al Direttore centrale della Protezione civile della Regione l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e l'individuazione delle modalità di affidamento degli incarichi professionali, dell'appalto dei lavori e di ogni altra acquisizione necessaria;

Dato atto che gli interventi autorizzati con il suddetto decreto consistono:

- nell'ampliamento dell'edificio esistente per 100 mq., previa demolizione di una porzione di circa 75 mq.;
- nella realizzazione di una struttura di 250 mq. nella quale troveranno spazio un primo gruppo di uffici e locali di servizio;
- nella realizzazione di un nuovo edificio di circa 2200 mq. a tre ali da destinare, oltre che ad uffici, ad aree formazione, laboratori e foresteria; tale edificio e l'ampliamento previsto saranno collegati da una copertura per facilitarne la continuità operativa;
- nella realizzazione di altre opere minori di rifinitura e completamento che saranno decise in fase esecutiva;

Dato atto che il suddetto decreto ha inoltre prenotato la spesa complessiva di Euro 4.000.000,00- a carico del capitolo 75000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile (U. 2.02.01.09.019 – fabbricati ad uso strumentale) finanziata con le risorse assegnate al Fondo medesimo con la legge regionale 28 dicembre 2018, n.29 (legge di stabilità 2019) e derivanti da contrazione di mutuo BEI (rif. capitolo 6945 delle Uscite del bilancio regionale);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2297 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato ratificato il citato Decreto 29 novembre 2019, n. 1851/PC/2019, dell'Assessore regionale alla protezione civile;

Visto il Decreto n. DCR/300/PC/2020 del 10 marzo 2020, con il quale, nell'ambito dell'importo totale prenotato con il citato Decreto 29 novembre 2019, n. 1851/PC/2019, dell'Assessore regionale alla protezione civile, è stata stabilita la realizzazione di tre distinti interventi, costituiti da una palazzina per

uffici, un edificio ad uso di foresteria ed un edificio adibito a polo della formazione, ciascuno per gli importi di seguito indicati:

- Realizzazione Uffici: importo lordo euro 1.230.000,00 (un-milione-duecentotrentamila,00); importo netto: 950.000,00 (novecento-cinquantamila,00);
- Foresteria: importo lordo euro 1.320.000,00 (un-milione-trecentoventimila,00); importo netto: 1.050.000,00 (un-milione-cinquantamila,00);
- Polo della formazione: importo lordo euro 1.450.000,00 (un-milione-quattrocentocinquatamila,00); importo netto: 1.160.000,00 (un-milione-centosessantamila,00);

Dato atto che il suddetto decreto ha inoltre demandato a successivi specifici decreti la definizione delle modalità e della tempistica per dare avvio alle singole procedure di affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura e dei lavori relativi ai sopra menzionati interventi, fermo restando il rispetto delle tempistiche di rendicontazione delineate nell'ambito della contrazione del sopra citato mutuo BEI;

Dato atto che con decreto del Direttore centrale della Protezione civile n. DCR/1732/PC/2020 del 15 dicembre 2020, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'edificio da adibire a nuovi uffici;

Dato atto che con decreto del Direttore centrale della Protezione civile n. DCR/1731/PC/2020 del 15 dicembre 2020, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'edificio da adibire a Foresteria;

Dato atto che con decreto del Direttore centrale della Protezione civile n. DCR/1733/PC/2020 del 15 dicembre 2020, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'edificio da adibire a Polo della Formazione;

Considerato che, al fine di rendere minime le interferenze con le attività istituzionali all'interno del centro operativo di Palmanova, è opportuno prevedere che i tre lavori di ampliamento siano accorpati nella fase esecutiva, al fine di realizzare un unico cantiere ed evitare così la contemporanea presenza di tre diverse ditte con continue e diverse attività di spostamento attraverso la viabilità interna del centro operativo riducendo al minimo l'intralcio per le attività di carico e scarico dei magazzini, che costituiscono un punto strategico di supporto all'emergenza sanitaria in corso, anche per quanto già svolto nei periodi di lock-down dai magazzini della protezione civile come centro di smistamento per i 215 gruppi comunali di materiale a supporto delle attività di soccorso alla popolazione;

Considerato inoltre che la gestione di un unico lavoro consentirà una maggiore economicità per via della possibilità di allestire un unico cantiere, con unico baraccamento uffici, bagni, recinzione, area stoccaggio materiali, ecc. e che inoltre non sarà necessario effettuare attività di gestione delle interferenze tra le diverse imprese simultaneamente presenti in cantiere;

Rilevato inoltre che la gestione di un unico lavoro consentirà di ridurre al minimo i contatti tra le maestranze in presenza in cantiere, con conseguente riduzione del rischio di contagio da Covid-19, nonché con contenimento dei costi di sicurezza che l'appaltatore dovrà sostenere per ottemperare alle vigenti disposizioni e che la Stazione appaltante dovrà riconoscere all'appaltatore;

Rilevato inoltre che la gestione di un unico cantiere consentirà una più rapida esecuzione dei lavori anche in quanto non vi saranno interferenze tra le diverse imprese operanti all'interno di un medesimo ambito, per via della contiguità tra i fabbricati da realizzare e/o gli spazi esterni pertinenziali da allestire;

Dato atto che gli importi posti a base di gara risultanti dai quadri economici dei tre interventi sono i seguenti:

	nuovi uffici - A1	Polo Formazione - A2	Foresteria - A3	TOTALE
Importo dei lavori (soggetti a ribasso)	€ 988.097,92	€ 1.078.948,31	€ 1.174.752,55	€ 3.241.798,79
di cui costi della manodopera (determinati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016)	€ 278.079,67	€ 272.942,61	€ 208.449,75	€ 759.472,03
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 40.064,40	€ 28.920,27	€ 25.247,45	€ 94.232,12
TOTALE	€ 1.028.162,32	€ 1.107.868,58	€ 1.200.000,00	€ 3.336.030,90

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in vigore dal 17 luglio 2020, convertito, con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con cui sono state disposte norme derogatorie al D.Lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti avviati fino al 31 luglio 2021;

Visto in particolare l'articolo 1 della citata legge n. 120/2020, che introduce norme derogatorie per le procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria, il quale prevede l'utilizzo della

procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2020, per gli appalti di lavori sotto-soglia, con invito rivolto ad almeno 15 operatori economici, qualora l'importo da affidare sia pari o superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante esperimento della procedura negoziata, di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016, nonché in attuazione di quanto stabilito dagli articoli 3 e 8 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale;

Ritenuto di esperire la procedura negoziata sopra citata mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di contrattazione messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, denominata "eAppaltiFVG", a cura del responsabile unico del procedimento (RUP), previa consultazione di almeno 15 operatori economici, come previsto dall'articolo 63 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;

Dato atto che le imprese sono state selezionate sulla base dell'iscrizione all'elenco presente nella piattaforma regionale "eAppaltiFVG", sulla base delle qualificazioni richieste per la partecipazione alla gara d'appalto, la rotazione negli inviti rispetto agli affidamenti da parte della medesima stazione appaltante e la dislocazione territoriale di ambito regionale in modo da minimizzare gli spostamenti di ambito interregionale;

Ritenuto, in esito all'espletamento della suddetta procedura negoziata, di dare avvio all'esecuzione delle prestazioni in via di urgenza, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che le funzioni di responsabile del procedimento (RUP), sono svolte dal dott. Amedeo ARISTEI, in qualità di Direttore centrale della Protezione civile della Regione;

Dato atto che il gruppo di lavoro per la realizzazione dell'opera, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 ed al decreto del Presidente della Regione n. 059/Pres. di data 01 aprile 2019, "Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche per la realizzazione di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici)" pubblicato sul B.U.R. in data 17 aprile 2019, è nominato con altro provvedimento, agli atti della Protezione civile della Regione;

Dato atto che tutti gli oneri finanziari afferenti l'intervento, che ammontano a complessivi euro 4.000.000,00 (quattro-milioni,00), sono posti a carico delle disponibilità del capitolo 75000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile (U. 2.02.01.09.019 – fabbricati ad uso strumentale), di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986, ai sensi del citato Decreto 29 novembre 2019, n. 1851/PC/2019, dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", e correlate Linee Guida ANAC;

Visti la Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 25 luglio 2018, n. 1397 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Protezione civile della Regione in capo al dott. Amedeo Aristei, dal 2 agosto 2018;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 25 luglio 2019, n. 1271, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Protezione civile della Regione in capo al dott. Amedeo Aristei, dal 2 agosto 2019;

Visto il Decreto n. 1239/PC/2019 del 15 luglio 2019, relativo all'individuazione del sostituto del Direttore centrale e dei sostituti dei Direttori di Servizio, al ricorrere dei relativi presupposti;

Decreta

1. Al fine della realizzazione degli interventi di ampliamento del Centro operativo della Protezione civile in Comune di Palmanova, costituiti da una palazzina per uffici, un edificio ad uso di foresteria ed un edificio adibito a polo della formazione, per le motivazioni esposte in narrativa, si dispone che i lavori siano accorpati nella fase esecutiva in un'unica opera, secondo il seguente dettaglio di spesa:

Importo dei lavori (soggetti a ribasso)	€ 3.241.798,79
di cui costi della manodopera (determinati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016)	€ 759.472,03
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 94.232,12
TOTALE	€ 3.336.030,90

2. Si dispone di affidare l'appalto mediante esperimento della procedura negoziata, di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016, nonché in attuazione di quanto stabilito dagli articoli 3 e 8 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale.
3. Si dispone che la procedura negoziata sopra citata sia esperita mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di contrattazione messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, denominata "eAppaltiFVG", a cura del responsabile unico del procedimento (RUP), previa consultazione di almeno 15 operatori economici, come previsto dall'articolo 63 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016.
4. Si dà atto che le imprese sono state selezionate sulla base dell'iscrizione all'elenco presente nella piattaforma regionale "eAppaltiFVG", sulla base delle qualificazioni richieste per la partecipazione alla gara d'appalto, la rotazione negli inviti rispetto agli affidamenti da parte della medesima stazione appaltante e la dislocazione territoriale di ambito regionale in modo da minimizzare gli spostamenti di ambito interregionale.
5. In esito all'espletamento della suddetta procedura negoziata, si dispone di dare avvio all'esecuzione delle prestazioni in via di urgenza, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Si dà atto che le funzioni di responsabile del procedimento (RUP) sono svolte dal dott. Amedeo ARISTEI, in qualità di Direttore centrale della Protezione civile della Regione.
7. Si dà atto che il gruppo di lavoro per la realizzazione dell'opera, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 ed al decreto del Presidente della Regione n. 059/Pres. di data 01 aprile 2019, *"Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche per la realizzazione di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici)"* pubblicato sul B.U.R. in data 17 aprile 2019, è nominato con altro provvedimento, agli atti della Protezione civile della Regione.
8. Si dà atto che tutti gli oneri finanziari afferenti l'intervento, che ammontano a complessivi euro 4.000.000,00 (quattro-milioni,00), sono posti a carico delle disponibilità del capitolo 75000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile (U. 2.02.01.09.019 – fabbricati ad uso strumentale), di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986, ai sensi del citato Decreto 29 novembre 2019, n. 1851/PC/2019, dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- arch. ing. Amedeo Aristei –

(atto firmato digitalmente)